

Adriatico Mediterraneo FESTIVAL

ADRIATICO MEDITERRANEO 2014
30 agosto-6 settembre

Le proiezioni: obiettivo su Balcani e Rivolte Mediterranee

Tre Giorni di proiezioni alla Loggia dei Mercanti, con video da Terra di Tutti Film Festival e Balkan Florence Express

Tre giorni intensi di cinema per Adriatico Mediterraneo 2014. Quello che ormai è un punto fisso del festival, film e documentari che raccontano aree, conflitti e storie spesso dimenticate dai grandi media, torna dal 30 agosto al 1 settembre con un programma quanto mai ricco e opere vincitrici di diversi premi internazionali.

Si rinnova anche quest'anno la collaborazione con **Terra di Tutti Film Festival**, la rassegna bolognese dedicata ai documentari a tema sociale provenienti dal sud del mondo, al suo terzo anno ad AdMed con un'ampia selezione a cura di Roberto Rinaldi; per la prima volta arrivano poi ad Ancona i video di **Balkan Florence Express**, il festival fiorentino organizzato da Oxfam Italia, Fondazione Sistema Toscana e Festival dei Popoli che si concentra sul cinema contemporaneo prodotto in Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro, Kosovo, Macedonia e Albania.

Tutte le proiezioni si terranno alla Loggia dei Mercanti, divise in due sezioni: la prima alle 19.00 dedicata a Terra di Tutti Film Festival, la seconda alle 21.00 con le opere da Balkan Florence Express. Film e documentari vengono proiettati in lingua originale con sottotitoli in italiano, l'ingresso è gratuito. Ecco il programma giorno per giorno:

Sabato 30 agosto

La prima sezione, alle **19.00**, si intitola "Mediterraneo in Rivolta" ed è dedicata al racconto di rivoluzioni e primavere nei paesi mediterranei. In particolare si potrà vedere: **"Istanbul Rising"** di Milene Larsson (Turchia 2013, 18'), sulla rivolta di Gezi Park a Istanbul; **"TRASGUARDI in rivoluzione. Le voci delle donne tunisine a due anni dalla primavera araba"** di Ludovica Alberti, Anna Clementi, Enrica Magoni (Tunisia 2013, 25'), sul ruolo delle donne dopo la primavera di Tunisi nel 2011; **"The Factory"** di Cristina Bocchialini e Ayman El Gazwy (Qatar/Egitto 2012, 47'), un viaggio dove parti la rivolta egiziana contro il regime di Mubarak.

La seconda sezione, alle **21.00** con quattro opere dai Balcani: **"Na dolžnosti/On duty"** di Martina Hudrovič, Dženi Rostohar, Cecile Horreau (Slovenia 2010, 15'): Il percorso di una giovane donna rom e per diventare educatrice e poi la prima poliziotta rom in Slovenia; **"Presuda/The Verdict"** di Djuro Gavran (Croazia 2013, 11): 16 anni dopo la guerra tra Croazia e Serbia, nella piazza principale di Zagabria migliaia di cittadini seguono la lettura della sentenza del Tribunale Penale Internazionale dell'Aia sui generali Croati accusati di crimini di guerra; **"Lud Za Tobom/Crazy about you"** di Danilo Marunović (Montenegro 2013, 50): sulla vita dei residenti in un istituto di igiene mentale, il "Komanski Most", nel corso di un intero anno. **"Teatar Chaplin tragikomedija u četiri čina/ The Chaplin theater tragicomedy in four parts"** di Zoran Krema (Croazia 2012, 74'): Naser Sokolija forma la prima compagnia teatrale rom in Europa: un gruppo di attori che viaggia dai Balcani fino a Londra.

Domenica 31 agosto

La prima parte, alle ore **19.00**, si intitola "Balkanika" e comprende due opere da Terra di Tutti Film Festival: **"La Transumanza della Pace"** di Roberta Biagiarelli (Italia/Bosnia Erzegovina 2012, 50'), il racconto della consegna di cinquanta manze dal Trentino ad un gruppo di famiglie bosniache,

Adriatico Mediterraneo Festival 2014

Ufficio stampa Jurij Bogogna Tel. 328 7967303 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com
Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu
www.adriaticomediterraneo.eu

Adriatico Mediterraneo FESTIVAL

un'azione di solidarietà incisiva per porre rimedio ai danni lasciati sul campo dalla guerra; **“Kosovo versus Kosovo”** di Valerio Bassan e Andrea Legni (Italia 2012, 52'): a tredici anni dalla guerra, le zone abitate dai serbi in Kosovo formano piccole enclave monoetniche, Una situazione che ha spinto oltre duecentomila serbi a lasciare il paese.

La seconda parte, alle **21.00**, vedrà proiettati due film da Balkan Florence Express: **“Potraži za porodicom/Finding Family”** di Oggi Tomic e Chris Leslie (Bosnia Erzegovina/UK 2013, 56'): Oggi Tomic è cresciuto in un orfanotrofio a Sarajevo durante la guerra, abbandonato dalla madre che pensava fosse idrocefalo. Il documentario narra il suo viaggio alla ricerca della madre e della propria identità ed è stato selezione ufficiale del Sarajevo Film Festival 2013 e vincitore del BAFTA Scotland 2014; **“Obrana i Zaštita/A stranger”** di Bobo Jelčić (Croazia/Bosnia-Erzegovina 2013, 87'): quando un vecchio amico di Slavko muore, lui si sente obbligato ad andare al funerale, ma nella sua città, Mostar, questo semplice obbligo sociale potrebbe causargli molti problemi. Il film ha vinto il Premio speciale della giuria e il premio 'Heart of Sarajevo' per il miglior attore protagonista al Sarajevo Film Festival.

Lunedì 1 settembre

Entrambe le sezioni sono composte da opere provenienti dal Terra di Tutti Film Festival.

Alle **19.00** **“Dietro l'obiettivo”**, con due lavori: **“Beirut Photographer”** di Mariam Shahin e George Azar (Qatar 2012, 47'): nel 1981 il fotografo George Azar documenta in Libano la guerriglia dell'OLP e la vita quotidiana dei civili. Trenta anni dopo George torna a Beirut; **“Camera-Woman”** di Karima Zoubir (Marocco 2012, 59'): Khadija, una donna marocchina divorziata, lavora come operatrice di ripresa durante i matrimoni, tra le mille difficoltà che una donna divorziata è costretta ad affrontare in Marocco e non solo. Il film è stato selezionato per il IDFA Mid-Length Award e ha vinto il premio Academy Worldview e il Puma Creative Catalyst Award.

Alle **21.00** **“Spazio DOC”**, con due opere: **“Il Rifugio”** di Luca Cusani e Francesco Cannito (Italia 2012, 56'): nel luglio 2011 centosedici profughi provenienti dall'Africa vengono trasferiti da Lampedusa in una spettrale stazione sciistica sulle Alpi dove resteranno per un anno; **“Palestina per principianti. Educazione sentimentale di un bassista rockabilly”** di Francesco Merini (Italia 2012, 60'): Zimmy è un ragazzo che ama suonare il basso e starsene a Bologna, quando i suoi compagni di gruppo organizzano un viaggio per andare a insegnare musica ad alcuni bambini di un campo profughi palestinese...

Il programma dettagliato di Adriatico Mediterraneo Festival è su www.adriaticomediterraneo.eu